

Repubblica Italiana

Repertorio N. <u>05</u>/2017

CITTA' DI MONTALBANO JONICO

Provincia di Matera CONTRATTO PER L'AFFRANCAZIONE DI TERRENO DA ENFITEUSI, TRA IL COMUNE DI MONTALBANO JONICO ed i signori SCAZZARRIELLO Giovanni e SCAZZARRIELLO Vito .----L'anno duemiladiciassette, addì uno, del mese di marzo, presso la Sede Comunale di Montalbano Jonico, innanzi a me Dott.ssa Grazia URICCHIO-Segretario comunale- autorizzato a rogare contratti in forma pubblica amministrativa nei quali l'Ente è parte ai sensi dell'art. 97 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267, sono comparsi i signori:-------1)geom.Rocco BREGLIA,nato il 1.8.1952 a Senise (PZ), Responsabile p.o. Area Tecnica f.f., il quale dichiara di agire ed intervenire in quest'atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente che legalmente rappresenta nella precitata qualità, ai sensi art. 107 del precitato D.Lgs.n.267/2000, d'ora in avanti denominato "Ente affrancante" (codice fiscale::81001250778) -----2)SCAZZARRIELLO Giovanni nato il 12.4.1951 a Pisticci ed ivi alla via Minghetti n.3, codice fiscale SCZGNN51D12G712C e SCAZZARRIELLO Vito,nato il 3/01/1953 a Pisticci ed ivi residente alla via Fanti n.37 codice fiscale: SCZVTI53A03G712D, d'ora in avanti denominato "affrancatari" ----predetti, della cui identità personale io Segretario comunale sono certo, di comune accordo e con il mio consenso dichiarano di rinunciare all'assistenza dei testimoni e mi chiedono di ricevere il presente atto:---------PREMESSO-----

-Che con ordinanza nº15 in data 10-8-1964 del dott.LAVIANI- Commissario per la liquidazione degli usi civici- di Potenza, registrata a Potenza l'11-12-1964 al n°740, venivano regolarizzate occupazioni abusive di terreni comunali, a seguito delle quali furono costituiti su detti terreni canoni enfiteutici e livelli;-----Che con deliberazione consiliare n°182 del 10-12-1973, esaminata senza rilievi dalla Sezione Decentrata di Controllo di Matera nella seduta del 13-4-1974 con decisione prot.n°7061 e reg.n°7358, veniva decisa l'affrancazione dei canoni enfiteutici gravanti su ex terreni comunali e censi della ex Chiesa Ricettizia e si delegava alla G.C. la formazione e l'approvazione di ruoli:-----Che con deliberazione di G.C. nº163 del 27-5-1974, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato il ruolo per l'AFFRANCAZIONE d'UFFICIO dei canoni enfiteutici predetti, comprendente nº1234 partite;-----Che con deliberazione di G.C.nº163 del 27-5-1974, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato il ruolo per l'AFFRANCAZIONE d'UFFICIO dei canoni enfiteutici predetti, comprendente n°1234 partite;-----Che il signor SCAZZARRIELLO Giovanni, con nota del 14.3.2016 acquisita agli atti in pari data con prot.n.4043, ha chiesto l'affrancazione da enfiteusi esistente sul terreno di cui al foglio 16 particella n.49 qualità seminativo classe 3 di Ha 1.04.03, particella n.51 qualità seminativo classe 3 porzione AA di Ha 1.14.34 qualità seminativo di classe 3^, porzione AB qualità seminativo arborato di classe 3^ di Ha 0.33.10 e porzione AC qualità uliveto di classe 2[^] di Ha 0.10.03 e particella n.52 di qualità seminativo arborato di classe 3^{di} Ha 0.63.66, intestati per 1/2 ciascuno con SCAZZARRIELLO Vito, allegandovi il certificato rilasciato dalla Regione Basilicata -Dipartimento Agricoltura-Ufficio sviluppo proprietà- di Potenza con prot.nº251538

dell'1.12.2015 con cui si attesta l'allodialità del terreno suddetto in quanto antiche

Sa HERANCATARIO COMUNI 18 Servis Com Sa HERANCATARIO COMUNI 18 Servis Com



quote del demanio Petrolla istituite nel 1893, pervenuto ai signori
SCAZZARRIELLO Giovanni e Vito per atto di successione per causa di morte da
SCAZZARRIELLO Antonio del 28.12.2014 n.5945.1/2015;
Che con determinazione rettificata con determinazione n.138/297 del 14.4.2016,
rettificata con determinazione n.443/987 del 7.12.2016 è stato rideterminato su
richiesta dell'affrancatario il canone ai sensi della la L.R. 12 settembre 2000, n. 57
"Usi civici e loro gestione in attuazione della legge n.1766/1927 e R.D. n. 332/1928"
come modificata ed aggiornata con L.R. 28 luglio 2008, n. 15;
Che il suddetto importo è stato versato presso l'ufficio economato comunale
come da quietanza n.16 del 2.2.2017;
 -che, con deliberazione di G.C. n.17 del 14.2.2017, resa immediatamente
esecutiva ai sensi dell'art.134-4° comma-del D.lgs. n.267/2000, si è proceduto
all'affrancazione dal livello dell'immobile in questione, in favore dei signori
SCAZZARIELLO Giovanni e SCAZZARRIELLO Vito;
TUTTO CIO' PREMESSO
tra le parti come sopra costituite, si conviene e stipula quanto segue:
Articolo I) La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto
e s'intende qui espressamente richiamata e confermata
Articolo 2) Il Comune di Montalbano Jonico, a mezzo del proprio legale
rappresentante qui convenuto, dichiara affrancato da enfiteusi i terreni di seguito
elencati: foglio 16 particella n.49 di Ha 1.04.03, particella n.51 di Ha 1.57.47 e
particella n.52 di Ha 0.63.66, di Ha in favore dei signori SCAZZARRIELLO
Giovanni e SCAZZARRIELLO Vito per 1/2 cadauno, come da premessa
autorizzando la cancellazione dal catasto dell'iscrizione enfiteutica e/o dell'eventuale
ipoteca esistente a favore del Comune sugli immobili oggetto di affrancazione

ARTICOLO 3)1 predetti e costituiti signor SCAZZARIELLO Giovanni e SCAZZARRIELLO Vito, a tale effetto, hanno versato l'importo stabilito quale prezzo per l'affrancazione, oltre a spese di contratto, presso l'ufficio economato comunale come da quietanze nn.16 e 17 del 2.2.2017, di cui si rilascia ampia e liberatoria quietanza.-----ARTICOLO 4)Il presente atto non pregiudica di eventuali diritti che i terzi possano vantare sull'immobile affrancato, risultanti da titoli posteriori all'originario atto di concessione.-----ARTICOLO 5) Il fondo dedotto in contratto si affranca nello stato in cui attualmente si trova, col riferimento di quanto ad esso è annesso in fatto e in diritto, con ogni servitù inerente, anche non apparente, con tutte le ragioni ed azioni che spettano o possono spettare al Comune di Montalbano, il quale, perciò, immette gli affrancatari in pieno suo luogo e stato.-----ARTICOLO 6)Il Comune garantisce la piena proprietà del fondo affrancato e di quanto ivi esistente.nonché il pacifico possesso e la perfetta libertà dello stesso, obbligandosi per ogni caso di evizione a tenere sollevato ed indenne l'affrancatario medesimo per qualsiasi molestia derivante da fatto proprio od altrui e, del resto, per la perpetua difesa a termini di legge,-----ARTICOLO 7)Si dispensa il Conservatore dei Registri Immobiliari da ogni e qualsiasi responsabilità in ordine alla trascrizione del presente atto nonché al reimpiego della somma che è stata introitata a titolo di capitale di ARTICOLO 8)Le spese del presente contratto sono tutte a carico dei signori

SCAZZARIELLO Giovanni e SCAZZARRIELLO Vito---

ARTICOLO 9) Il terreno oggetto di affrancazione è destinato come di

Jee 22 et et ille Colun 1 Section Comens 8 exmande who column

II Rusponer this Property Techicaf, 1

IL RESPONSABILE P.O DELL'AREA TECNICA

GLIAMFRANCATARI

Bearinels, Vito

IL SEGRETARIO COMUNALE



CITTA' DI MONTALBANO JONICO (MT)



Città di Francesco Lomonaco

Ufficio Tecnico Sezione Edilizia Privata 75023 Viale Sacro cuore Tel. 0835/593815 Fax 0835/593852 Internet www.comune.montalbano.mt.it

Certificato nº18 del 14/02/2017

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA (C.D.U.)

art.30 del D.P.R. 6/6/2001 nº 380

Richiesto da Amministrazione Comunale, per i terreni descritti in catasto al foglio n. 16 particelle n°49-51-52:

L'immobile sopra descritto è assoggettato alle seguenti

- 1)Disposizioni generali, urbanistiche ed edilizie, vigenti(2);
- -Regolamento Edilizio approvato con deliberazione di C.C. nº2 4 del 22/06/2012

2)Destinazione e Prescrizioni Urbanistiche ed edilizie vigenti;

Tipo di area urbanistica in cui è compreso il terreno, e destinazioni d'uso ammesse "E2" comè appresso si riporta:

-Norme di regolamento urbanistico approvato con deliberazione di C.C. n°24 del 22/06/2012:

Le aree comprese nelle zone "E2" del territorio comunale, sono destinate ad usi agricoli: in questa zona è consentita la costruzione di manufatti sia di tipo produttivo che abitativo nella misura strettamente necessaria e pertinente alla conduzione di fondi rustici.

Le concessioni gratuite di cui all'art. 9 della L. 10/77 saranno assoggettate ad atto d'obbligo unilaterale per quanto attiene la destinazione d'uso delle costruzioni. Nessuna costruzione potrà essere concessa su fondi agricoli di superficie inferiore a 1 ettaro, ad eccezione di piccoli locali per ricovero di attrezzi della superficie coperta massima di mq. 30 e dell'altezza massima di metri 4,00. Sono ammesse residenze necessarie e pertinenti alla conduzione del fondo nella misura massima di 0,03 mc/mq, fermo restando il vincolo dei lotto minimo non inferiore ad 1 ettaro.

Sono consentiti, per usi di annessi agricoli, diritti edificatori pari a 0,07 mc/mq. suddetti fabbricati dovranno rispettare, complessivamente, le seguenti prescrizioni:

superficie coperta non superiore a 1/40 della superficie del fondo;

- altezza massima metri 5,00 con esclusione di silos, camini e altri corpi tecnici;
- distanze:
- distanza dai confini non inferiore a metri 10,00
- distanza dalle strade esistenti o in progetto conforme a quanto disposto nel D.M. 1°aprile

La realizzazione di strutture edilizie per annessi agricoli potrà essere consentita previa presentazione di specifico Piano di Sviluppo Aziendale, proposto dal richiedente e redatto da un tecnico agricolo abilitato, che attesti l'effettiva necessità ai fini della conduzione dell'azienda agricola.

Nelle zone "E / 2" possono essere consentite strutture a servizio delle attività di agriturismo nei limiti delle densità predette, nonché strutture di tipo ludico per lo svago e lo sport preventivamente assentite dall'Amministrazione sulla base di un progetto compatibile con il P.T.P.M. che adotti provvedimenti idonei all'inserimento nel paesaggio ed alla tutela ambientale.

Ai fini della edificazione nelle zone agricole è consentito l'accorpamento alla superficie dei fondo principale su cui edificare, della superficie di altri fondi più piccoli alle seguenti condizioni:

- · che il fondo su cui edificare sia della superficie minima di 6000 mq;
- che gli altri fondi da accorpare siano contigui al fondo principale (D.G.R. 1749/2006)

che i fondi da accorpare non siano compresi nella zona "El".

Si rilascia a richiesta dell'interessato, per gli usi consentiti dalla Legge, significando che la validità del presente certificato è di un anno dalla data del rilascio purchè al momento dell'uso esso sia accompagnato da apposita dichiarazione dell'alienante attestante che non siano intervenute modifiche agli strumenti urbanistici dalla data del rilascio a quella della sua utilizzazione.

Vincoli incidenti sugli immobili:

-Ambientale e Paesaggistico

Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della Pubblica Amministrazione o di privati gestori dei pubblici servizi. Comma 1 art 36 legge n°183/2011

Dalla residenza Municipale li 14/02/2017

IL Responsabile Edilizia Privata Geom. Rocco BREGLIA well your